

ORIGINALE

COMUNE DI CASTEL DI SANGRO (Provincia dell'Aquila)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.	36	OGGETTO: P.A.A.P. - Piano delle aree per attività produttive: Realizzazione di locali tecnici al servizio delle aziende artigiane ed industriali. Provvedimenti.
DATA	03/08/07	
SETTORE		
Proponente		
Resp.le dell'esecuzione		
ANNOTAZIONI		

L'anno duemilasette, il giorno tre del mese di Agosto alle ore 19,30 nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla convocazione in sessione STRAORDINARIA E URGENTE UNICA CONVOCAZIONE che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Proceduto all'appello nominale risulta quanto segue:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
MUROLO Umberto - Sindaco	SI	PATITUCCI Vincenzo - Consigliere	SI
CARUSO Angelo - Assessore - Vice Sindaco	SI	SAMMARONE Paolo - Consigliere	SI
BUZZELLI Claudio - Assessore	SI	UZZEO Roberto - Consigliere	SI
LIBERATORE Andrea - Assessore	NO	DI SANDRO Angelo - Consigliere	SI
PALLOTTA Giuliano - Assessore	SI	BIASELLA Gaetano - Consigliere	SI
ROMANO Alfredo - Assessore	SI	ODDIS Manrico - Consigliere	SI
ZACCARDI Maurizio - Assessore	SI	QUINTAVALLE Piero Francesco - Consigliere	SI
FIOCCA Roberto - Consigliere	SI	GRAZIANI Giuseppe Angelo - Consigliere	SI
ORSINI Salvatore - Consigliere	NO		
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco:	17	presenti	15
Consiglieri in carica incluso il Sindaco:	17	assenti	2

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune Dott.ssa Franca Colella.
Assume la presidenza della seduta l'Ing. Umberto Murolo nella sua qualità di SINDACO.
Il Presidente, constatata la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

Si assentano prima della discussione i Consiglieri Romano Alfredo e Uzzeo Roberto e i presenti passano a 13 (tredici).

Illustra l'argomento il Sindaco-Presidente in modo dettagliato precisando le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a adottare il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con Delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 31.7.2001 è stato approvato il Piano delle Aree per le Attività Produttive (P.A.A.P.) redatto ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 865/71 e dell'art. 25 della L.R. n. 18/83 e successive modifiche ed integrazioni;
- che la delibera di C.C. n. 34/2001 avente ad oggetto l'approvazione del P.A.A.P. è stata pubblicata sul B.U.R.A. n. 22 del 26.10.2001;
- che con Delibera n. 105 del 16.6.2005 la Giunta Comunale ha approvato alcune modifiche alla Planimetria Area P.A.A.P. – Allineamenti – Fili Fissi- Distanze relativamente ai lotti B1 e B2;
- che con Delibera n. 137 dell'11/8/05 la Giunta Comunale ha precisato la modalità di calcolo dell'altezza dei laboratori artigianali;

VISTA la delibera di C.C. n. 24 del 25.5.2007 con la quale è stata approvata la variazione della destinazione d'uso dell'area "attrezzature ricettive" in "attrezzature per servizi e/o infrastrutture pubbliche";

VISTA l'istanza del sig. Petrocelli Geldino acquisita al protocollo comunale con il n. 16368 del 20.12.2006 con la quale chiede la realizzazione di un corpo aggiunto destinato a "sala di verniciatura" da ubicarsi in aderenza al laboratorio di falegnameria sito nell'area P.A.A.P. nel terreno censito in catasto al foglio n. 46 part.IIIa n. 743 (ex nn. 634-635-696-699-700);

CONSIDERATO l'originaria previsione della predetta sala di verniciatura all'interno del laboratorio non è compatibile con le fasi della lavorazione, ritenendo opportuno prevedere la struttura all'esterno come corpo indipendente;

CONSIDERATO, altresì, che al fine di agevolare ed incentivare le attività produttive deve essere data la possibilità di realizzare i locali tecnici, destinati a quelle fasi della lavorazione particolarmente inquinanti e nocive per la salute dei lavoratori (cabine di verniciatura, forni di cottura, ecc.), indispensabili per il ciclo produttivo delle aziende nell'area P.A.A.P.;

RITENUTO disciplinare la realizzazione di tali manufatti nel rispetto delle seguenti disposizioni:

1. Possono essere realizzati locali tecnici di pertinenza dell'azienda artigianale in aderenza al fabbricato esistente o di progetto destinati allo svolgimento di quelle fasi del ciclo produttivo ritenute inquinanti e nocive per la salute dei lavoratori e da localizzare, per ragioni di sicurezza, preferibilmente all'esterno del laboratorio aziendale;
2. I locali tecnici devono essere localizzati per il sub-comparto "A" nella fascia di rispetto prospiciente l'area di verde pubblico e per il sub-comparto "B" nella fascia prospiciente la viabilità interna del P.A.A.P.. Non sono ammesse ubicazioni diverse da quelle indicate;
3. La distanza dai confini dei locali tecnici deve essere:
 - assoluti 5,00 m;
 - relativi 1/1 rispetto all'altezza;

Le distanze previste ripropongono gli stessi distacchi minimi delle aree incluse nel P.P. della Zona H –Industria e Artigianato;

4. La realizzazione dei locali tecnici è subordinata alla verifica della volumetria e superficie coperta ammesse nel rispetto degli indici e parametri previsti dalle N.T.A. del P.A.A.P..

5. I locali tecnici devono avere il carattere pertinenziale all'azienda, non possono essere utilizzati autonomamente ma solo nell'ambito del ciclo di produzione.

STABILIRE che per l'ammissibilità dell'intervento l'ufficio urbanistica competente per il rilascio dei Permessi di Costruire può dare indicazioni generali sulle dimensioni e caratteristiche dei manufatti, al fine di garantire l'omogeneità costruttiva con il fabbricato interessato e con i fabbricati limitrofi.

VISTA la Legge Regionale 18/1983 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 52/1989;

VISTE le N.T.A. del Piano delle Aree per le Attività Produttive - P.A.A.P.

VISTO l'art. 42 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole reso a norma dell'art. 49 – comma 1° del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 sulla proposta della presente deliberazione, e la dichiarazione di reso parere che si allega in calce alla stessa dal Funzionario Responsabile del Settore 4° - Urbanistica-Edilizia, proponente, in ordine alla "regolarità tecnica";

All'unanimità di voti favorevoli dei 13 (tredici) presenti aventi diritto al voto, assenti (Liberatore Andrea, Orsini Salvatore, Romano Alfredo, Uzzeo Roberto) espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Con riferimento a quanto esposto in premessa:

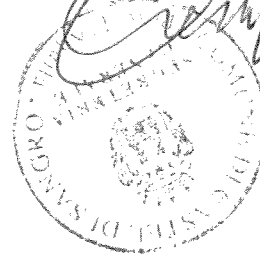
- 1) **DARE ATTO** che al fine di agevolare ed incentivare le attività produttive è prevista la possibilità di realizzare i locali tecnici, destinati allo svolgimento delle fasi di lavorazione particolarmente inquinanti e nocive per la salute dei lavoratori (cabine di verniciatura, forni di cottura, ecc.), indispensabili per il ciclo produttivo delle aziende nell'area P.A.A.P.;
- 2) **STABILIRE** che la realizzazione di tali manufatti, in deroga alle distanze riportate nella Planimetria Area P.A.A.P. – Allineamenti – Fili Fissi – Distanze approvata dalla Giunta Comunale con Delibera n. 105 del 16.6.2005, deve essere prevista nel rispetto delle seguenti disposizioni:
 - a) Possono essere realizzati locali tecnici di pertinenza dell'azienda artigianale in aderenza al fabbricato esistente o di progetto destinati allo svolgimento di quelle fasi del ciclo produttivo ritenute inquinanti e nocive per la salute dei lavoratori e per ragioni di sicurezza da localizzare preferibilmente all'esterno del laboratorio aziendale;
 - b) I locali tecnici devono essere localizzati esclusivamente per il sub-comparto "A" nella fascia di rispetto prospiciente l'area di verde pubblico e per il sub-comparto "B" nella fascia prospiciente la viabilità interna del P.A.A.P. Non sono ammesse ubicazioni diverse da quelle indicate;
 - c) La distanza dai confini dei locali tecnici deve essere:
 - assoluti 5,00 m;
 - relativi 1/1 rispetto all'altezza;
 - d) Le distanze previste ripropongono gli stessi distacchi minimi delle aree incluse nel P.P. della Zona H –Industria e Artigianato;

- e) La realizzazione dei locali tecnici è subordinata alla verifica della volumetria e superficie coperta ammesse dagli indici e parametri previsti dalle N.T.A. del P.A.A.P;
- f) I locali tecnici devono avere il carattere pertinenziale all'azienda, non possono essere autonomamente utilizzabili ma solo nell'ambito del ciclo di produzione.
- 3) STABILIRE che per l'ammissibilità dell'intervento l'ufficio urbanistica competente per il rilascio dei Permessi di Costruire può dare indicazioni generali sulle dimensioni e caratteristiche dei manufatti, al fine di garantire l'omogeneità costruttiva con il fabbricato interessato e con i fabbricati limitrofi;
- 4) DEMANDARE al Funzionario Responsabile del Settore IV - Ufficio Urbanistica Edilizia Ambiente, l'adozione di tutti gli atti consequenziali al presente deliberato.
- 5) DICHIARARE con separata votazione ad esito unanime favorevole dei 13 (tredici) presenti aventi diritto al voto, assenti (Liberatore Andrea, Orsini Salvatore, Romano Alfredo, Uzzeo Roberto) la presente deliberazione urgente e pertanto immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4- del D. Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
(Ing. Umberto Murolo)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Avv. Angelo Caruso)

IL SEGRETARIO GENERALE
(D.ssa Franca Colella)



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione in merito alla "regolarità tecnica".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV
(Arch. Antonio Peschi)

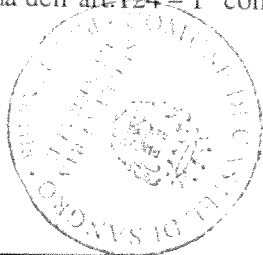
~ o ~ o ~ o ~ o ~ o ~

Rientrano in aula, al termine, sia il Consigliere Uzzeo Roberto che Romano Alfredo e i presenti tornano a 15 (quindici).

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- Venga posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 – 1° comma – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li 31 AGO. 2007



Il Segretario Generale
(Dott.ssa Franca Colella)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna ed ivi resterà ininterrottamente in libera visione per quindici giorni consecutivi a norma dell'art.124 – 1° comma – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li 31 AGO. 2007

L'Impiegato Addetto
(Sig.ra Nicolina Santostefano)

Nicolina Santostefano

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

Per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi a norma dell'art.134 – 3° comma – del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Castel di Sangro, li - 4 OTT. 2007

Il Funzionario Responsabile del Settore I
(Fortunato Locci)

Fortunato Locci

